



*Gruppo consiliare  
"Alternativa per Granarolo"*

prot. n. 16230 in data 14/09/2022



*Gruppo consiliare  
"Prima Granarolo"*

**Granarolo dell'Emilia 14/09/2022**

**Al Sindaco Alessandro Ricci  
Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Oggetto:** Interpellanza a risposta scritta e orale, inerente la gestione dei lavori di ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA "P. MATTEUCCI" e altre scuole del Comune.

Con la presente interpellanza, si intende avere ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, sulla gestione dei lavori di adeguamento sismico e la messa in sicurezza di alcune scuole del Comune di Granarolo dell'Emilia, per le quali gli scriventi Consiglieri della lista "Alternativa per Granarolo" Giuseppe Minissale e la lista "Prima Granarolo" Matteo Di Vincenzo, hanno già richiesto chiarimenti in altri interPELLI ed approfondito documentazione tecnica a seguito di accesso agli atti.

### **Premesso che**

Il nostro interesse è ovviamente la sicurezza dei bambini, infatti abbiamo elevato la nostra attenzione all'Istituto Comprensivo Granarolo, pertanto abbiamo approfondito molti aspetti che sono alla base della inaspettata sospensione dei lavori, alle strutture dell'edificio scolastico Matteucci.

Il recente accesso agli atti, circa i chiarimenti sul valore della vulnerabilità strutturale delle scuole, ha visto la sommaria trasmissione *tout court* degli elaborati specialistici dei progettisti, senza una sintesi chiara e comprensibile dei contenuti richiesti.

Gli scriventi sono ricorsi a consulenze di specialisti della materia, per una meglio comprensione dei risultati ricercati, segno di uno scarso ossequio alle richieste avanzate e, forse, di una scarsa conoscenza della materia da parte dei tecnici, pur in presenza di un servizio simica interno all'Unione.

### **Considerato che**

Per quanto riguarda il plesso di "P. Matteucci", con Determinazione N. 634/2019 del 15/10/2019 il Comune di Granarolo dell'Emilia aggiudicava i lavori alla ditta "Lauria Antonio", con sede a Grosseto, per l'esecuzione "dell'adeguamento sismico e riqualificazione" della stessa, per un importo a base di gara di € 1.375.000,00.

Detti lavori sono stati avviati il 21 Ottobre 2019, con attività scolastiche già in corso e con la presenza degli studenti e docenti all'interno delle strutture del plesso in oggetto.

I lavori di adeguamento sismico, sembrano interessare le strutture esistenti attraverso la realizzazione di un esoscheletro esterno all'immobile e la riqualificazione della esistente palestra, che in origine, presentava caratteristiche di limitata fruibilità, in aule/spazi didattici con ulteriori interventi strutturali di adeguamento della stessa.

Tuttavia, i lavori sulle strutture ad oggi risultano sospesi già da gennaio 2022, per non chiare responsabilità che l'amministrazione attribuisce a vizi costruttivi, conseguenti a non chiari errori se derivanti dal progetto e/o dalla fase esecutiva dello stesso.

### **Considerato inoltre che**

Dal recente accesso agli atti degli scriventi, alla documentazione progettuale di valutazione della sicurezza pre-intervento della scuola in oggetto, si evince che il progettista ha dichiarato criticità statiche a molti elementi strutturali rilevando (testualmente):

*“Oltre a verifiche di natura sismica sono state effettuate verifiche di servizio (statiche) che hanno riportato dei risultati non positivi soprattutto in pilastri al piano ultimo.*

*Le travi di solaio non risultano verificate ai carichi statici ma si evidenzia che la modellazione non ha tenuto conto della collaborazione della soletta da 12 cm, per chi si faranno considerazioni più approfondite in fase di sviluppo del progetto di adeguamento.*

*Seguendo pedissequamente le formule di verifica da NTC2018, come ovviamente richiesto nella valutazione della sicurezza, la sintesi dei risultati è impietosa:*

- *Elementi in acciaio: non verificati ai carichi statici  $\square$  indice di sicurezza = 0.*
- *Travi di solaio: non verificati ai carichi statici  $\square \square$  indice di sicurezza = 0.*
- *Pilastri: non verificati ai carichi statici  $\square$  indice di sicurezza = 0.*

.....”

Dalla lettura del verbale di consistenza, in data 30 giugno 2022, ai sensi dell'ex art. 121 del regolamento del codice dei Contratti, si evince chiaramente che i lavori interni agli edifici esistenti eseguiti sono stati unicamente:

**- nuove partizioni interne e finiture quali pavimentazioni, tinteggiature etc..**

- Alla data del 30 giugno 2022 nulla si rilevava in merito a lavori che portino ad adeguamento alle criticità statiche rilevate in fase di valutazione della sicurezza del progettista con l'uso della strutture per oltre 2 anni da parte degli studenti e docenti.

- I lavori di realizzazione dei contrafforti esterni in c.a. con collegamenti in acciaio alle strutture esistenti della scuola, parrebbero risultare affetti da gravi vizi costruttivi con errori di posizionamento delle dime e posizionamento della carpenteria metallica, probabilmente anche a seguito di errata valutazione di tolleranze, in fase progettuale che rende necessario, verosimilmente, anche una revisione del progetto originario, validato ed approvato dal Comune. Ossia dalle analisi fornite non si evince quanto affermato nella risposta interpellato da parte del Sindaco, afferma che *“l'esito della stessa non ha richiesto ulteriori approfondimenti progettuali o interventi contingenti”*.

- L'accesso agli atti ha rilevato singolarità anche sulla scuola **“La Farfalla”**, struttura in muratura, tra quanto dichiarato dal Sindaco Ricci in risposta a nostri interPELLI e quanto rilevato dall'elaborato

“007\_VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA” dell’Ing. Rainiero. Nelle conclusioni, infatti, si legge testualmente:

*“Dal punto di vista delle verifiche a ribaltamento fuori dal piano la struttura presenta delle vulnerabilità....Il coefficiente di sicurezza calcolato per questo tipo di meccanismo di collasso è molto basso (indice di vulnerabilità = 0,05). Purtroppo la presenza di un tetto a falde inclinate e, quindi spingente, non aiutato dalla presenza di alcun cordolo di coronamento in cemento armato rappresenta la principale vulnerabilità sismica della struttura, che, nel complesso, invece si comporta molto bene.”*

*Le stesse verifiche sismiche globali forniscono un indicatore di rischio (ossia indice di vulnerabilità) pari a circa 0.74.*

Ossia dalle analisi fornite non si evince quanto affermato nella risposta interpellato da parte del Sindaco che afferma che *“l’esito della stessa non ha richiesto ulteriori approfondimenti progettuali o interventi contingenti”*.

### **Dato atto che**

Le vigenti norme tecniche per le costruzioni D.M. 17.01.2018 (di seguito NTC2018), prevedono in fase di valutazione della sicurezza, l’attenta analisi delle criticità di natura strutturale avendo riguardo di quelle che incidono sulle prestazioni prevalentemente statiche da quelle che, invece, condizionano la sicurezza sismica dell’edificio. Tale differenziazione è resa indispensabile dalle norme, al fine della programmazione dei lavori in quanto è necessario intervenire con *“provvedimenti restrittivi dell’uso della costruzione e/o procedere ad interventi di miglioramento o adeguamento nel caso in cui non siano soddisfatte le verifiche relative alle azioni controllate dall’uomo”* mentre si rendono necessari tempi certi e programmati, per intervenire sulle criticità che incidono sulle prestazioni sismiche (o ambientali in generale), ai sensi del punto 8.3 delle NTC2018.

### **Dato atto inoltre che**

Per quanto riguarda le costruzioni esistenti di muratura come “La Farfalla”, la valutazione della sicurezza deve essere effettuata nei confronti dei meccanismi di collasso, sia locali, sia globali, ove questi ultimi siano significativi; la verifica dei meccanismi globali diviene, in genere, significativa solo dopo che gli eventuali interventi abbiano eliminato i meccanismi di collasso locale, ai sensi della nota del punto C8.2 della circolare Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del C.S.LL.PP.

Alla luce delle premesse sopra riportate

## **Si interroga il Sindaco e la Giunta**

- 1) Per chiarire le discrasie tra le dichiarazioni del sindaco e loro tecnici, circa le valutazioni della sicurezza delle scuole qui esaminate, considerato che i documenti che il Comune ha fornito in sede di accesso agli atti, gli stessi forniscono scenari diversi circa il rischio associato alle azioni statiche, che per legge richiedono una indifferibilità delle azioni, da porre in atto per la tutela della pubblica incolumità. Si rimarca il fatto che da atti ufficiali le scuole sono in uso, e gli stessi lavori sono stati avviati con utenza presente all’interno delle strutture;

- 2) Di chiarire se sulla scuola “Le farfalle”, a fronte di una altissima fragilità alle azioni sismiche delle pareti murarie, al ribaltamento fuori dal piano, come dichiarato sugli elaborati acquisiti, siano stati adottati opportuni provvedimenti di “eliminazione” di tali vulnerabilità, considerato della rilevanza dell’opera e della esposizione dell’utenza, costituita da bambini della prima infanzia;
- 3) Di esplicitare le tempistiche per il completamento delle analisi, per gli altri edifici scolastici A. Frank, Fresu e Aquilone, per le quali si dichiara le verifiche in corso e di esplicitare gli atti (determina e/o delibera) con cui sono state assegnati gli incarichi di valutazione della sicurezza delle scuole in parola.
- 4) Per avere eventuale copia della documentazione, ovvero una relazione tecnica **asseverata** rilasciata dal **tecnico**, per attestare lo stato legittimo degli immobili, che smentiscano le precedenti e che dichiarino senza oltre ragionevole dubbio, la sicurezza interna degli edifici e se gli stessi possano essere utilizzati e che rispettino i requisiti minimi di legge.
- 5) Per sapere quanto abbiamo liquidato alla ditta appaltatrice, a cui abbiamo rescisso il contratto e per quante centinaia di euro si stima il nuovo appalto per concludere i lavori.

*Il Capogruppo “Alternativa per Granarolo”*

*Consigliere Giuseppe Minissale*



*Il Capogruppo “PrimaGranarolo”*

*Consigliere Matteo Di Vincenzo*

